

Michele Potente

# Il Piccolo Principe

Teatro filastrocca



Editrice SOLIFONE

Michele Potente  
Il Piccolo Principe

*Michele Potente*

# **IL PICCOLO PRINCIPE**

**Teatro filastrocca**

Liberamente tratto da  
“Il Piccolo Principe”  
di Antoine de Saint- Exupéry

Michele Potente  
Il Piccolo Principe

**Titolo**

“IL PICCOLO PRINCIPE”

**Autore**

Michele Potente

**Editore**

Editrice SOLLEONE S. r. l.

**Codice ISBN**

978-88-97175-11-7

**Sito internet**

[www.editricesolleone.it](http://www.editricesolleone.it)



## AVVISO IMPORTANTE

**Il presente e:book è dotato di un sistema che permette il riconoscimento in caso di duplicazione.** Tutti i diritti sono riservati a norma di legge: è vietata la riproduzione anche parziale di questo libro senza l'autorizzazione scritta dell'Autore e dell'Editore. **Le normative vigenti vietano la trasmissione ad altri del presente libro,** né in formato cartaceo né elettronico, né dietro compenso né a titolo gratuito: la trasgressione a queste norme è intesa come **azione illegale e può dar luogo a responsabilità in sede civile ed essere perseguita penalmente.** Le tecniche riportate in questo libro derivano da esperienze formative e professionali durate anche anni, e rappresentano un sussidio agli specifici iter di formazione professionale: l'Autore e l'Editore non si assumono responsabilità in termini di competenza acquisita derivante dalla semplice lettura di questo testo. Il Lettore si assume completa responsabilità della messa in pratica di quanto descritto nel testo, compresa la forma di esercizio. L'Autore e l'Editore declinano ogni responsabilità da danni a cose o persone che possono derivare dall'applicazione di quanto descritto in questo libro, dei quali il Lettore se ne assume piena responsabilità. Quanto descritto non sostituisce trattamento sanitario, medico o psicologico.

## **INDICE**

Premessa	6
Scena 1	8
Scena 2	16
Scena 3	23
Scena 4	31
Scena 5	34
Scena 6	36
Scena 7	43
Scena 8	47
Scena 9	52
Scena 10	55
Scena 11	58
Scena 12	65
Scena 13	68
Scena 14	70
Scena 15	75

## **PREMESSA**

Il testo si richiama alla celebre storia di Antoine de Saint Exupéry: “Il Piccolo Principe”.

E’ un teatro filastrocca, dove i dialoghi si sviluppano in versi ottonari a rima baciata per conquistare meglio l’attenzione del pubblico dei bambini.

Un testo che considera anche il lavoro interpretativo degli attori, perché la musicalità e l’essenzialità delle parole lasciano più spazio alla pausa e al gesto.

Michele Potente  
Il Piccolo Principe

## **P E R S O N A G G I**

BAMBINO 1

BAMBINO 2

PICCOLO PRINCIPE

ANTOINE

ARBUSTO

FIORI

ROSE

RE

VANITOSO

UBRIACO

UOMO D'AFFARI

LAMPIONAIO

GEOGRAFO

SERPENTE

VOLPE

CONTROLLORE

## SCENA 1

*(Musica. Due bambini guardano in cielo un aereo volare.  
Battono le mani e saltano sulle punte dei piedi.)*

**BAMBINI:** *(entusiasti)*  
Ehi!..Perché? Perché volare?  
Vieni giù per salutare!

**BAMBINO 1:**  
Siam felici, siam contenti,  
non volare ai quattro venti!

**BAMBINO 2:**  
Siam contenti, siam felici,  
scendi giù, abbiam la bici!

*(Fracasso e buio. Luce gialla.Siamo in un deserto.Disteso  
a terra, appare Antoine, reduce di un atterraggio di  
fortuna. Viene svegliato dal Piccolo Principe).*

**PICCOLO PRINCIPE:**

Mi disegni, o mio signore,  
una pecora, per favore?

**ANTOINE:** *(balzando in piedi)*

Questa cosa non so fare,  
non ti posso contentare.  
Grande sono io un pilota,  
sol da poco ho perso quota.

**PICCOLO PRINCIPE:**

*(porgendo foglio e matita insiste)*  
Ma una pecora devi far,  
su, comincia a disegnar.

**ANTOINE:**

Son pilota, dico ancora,  
*(indica alla sua destra)* l'aeroplano è mia dimora.

**PICCOLO PRINCIPE:** *(offrendo la borraccia)*

Un pilota? Ma che cos' è?  
Se lo spieghi offro un tè.

**ANTOINE:***(beve)*

Spiego: chi con l'aeroplano  
sa volar come gabbiano.  
Che se più alto sa volare  
l'orizzonte fa allargare.

**PICCOLO PRINCIPE:**

Sa volare un gabbiano,  
cosa mai è un aeroplano?

**ANTOINE:**

L'aeroplano non è una cosa:  
va in alto e giù si posa.  
*(Riferendosi al suo aereo).*  
Io dirigo il suo volano,  
lo chiaman tutti aeroplano.

**PICCOLO PRINCIPE:** *(ride)*

Questa è bella, anzi è buffa,  
due parole quasi in zuffa.  
Ma, però, insisto con te,  
sol una pecora fa per me!

**ANTOINE:** *(prende matita e foglio)*

Lo sapevo, a sei anni fare,  
mi piaceva disegnare.  
*(Disegna)*  
Disegnai un boa trionfante:  
digeriva un elefante!

**PICCOLO PRINCIPE:** *(con spirito di partecipazione)*

Sol la paura che hai creato  
se a guardare hai obbligato.

**ANTOINE:**

*(osservando attentamente il Piccolo Principe)*

Non mi sembri tramortito  
ma neppure un pò sfinito,  
non hai sete, non hai fame,  
cosa fai come réclame?

**PICCOLO PRINCIPE:** *(insistente)*

Ottenere semplicemente  
una pecora ubbidiente.

**ANTOINE:** *(continuando a disegnare con disagio)*

Con matita e con il foglio,  
adesso supero lo scoglio.  
*(Mostra il disegno)*

**PICCOLO PRINCIPE:** *(disapprova)*

Non il boa con l'elefante,  
insidioso... E ingombrante!  
Il mio mondo è più minuto!

**ANTOINE:** *(pieno di buona volontà)*

Ti darò un forte aiuto.  
*(Fa un nuovo disegno e lo porge)*  
Ecco: pecora e pelliccia!

**PICCOLO PRINCIPE:** *(guarda con disapprovazione)*

Questa è proprio malaticcia!

**ANTOINE:** *(riprende a disegnare)*

La disegno con la lana,  
mentre beve alla fontana.  
*(Fa vedere il disegno)*

**PICCOLO PRINCIPE:**

Beve sì, ma non ha sete.  
Lei non è pecora, è un ariete:  
le sue corna sulla testa  
sembran come una foresta.  
*(Antoine porge un terzo disegno)*  
Già intuisco il suo destino,  
può morir come lumino.

**ANTOINE:** *(spazientito, ridisegna imprecando)*

Passerà questa nottata?  
*(Porge il disegno della pecora)*  
Ecco questa è disegnata!  
Però questa è una cassetta  
dove vive, per disdetta.

**PICCOLO PRINCIPE:** *(guarda il disegno soddisfatto)*

Posso anche immaginare  
che lei nuota in mezzo al mare!  
*(Riflette impensierito)*  
Ha bisogno per mangiare...  
Tanta erba come un mare?

**ANTOINE:**

Perché fai questa domanda?

**PICCOLO PRINCIPE:**

L'ho già detto: dove io vivo  
tutto è molto riduttivo.

Il mio spazio è contenuto,  
lo si guarda in un minuto.

**ANTOINE:** *(rassicurandolo)*

Ci sarà erba sufficiente,  
non è pecora esigente.

**PICCOLO PRINCIPE:**

*(corre vicino ad Antoine guardando il disegno)*

Or sbadiglia... a riposare...

**ANTOINE:** *(compie dei passi verso destra)*

Io, il motore a riparare.

**PICCOLO PRINCIPE:** *(gridandogli dietro)*

Se dal cielo sei caduto,  
da qual punto sei venuto?

**ANTOINE:** *(si ferma e si riavvicina al Principe)*

Dal pianeta sei partito,  
forse lì il tuo vagito?

**PICCOLO PRINCIPE:**

*(corre verso destra e si ferma a guardare)*

Con quel piccolo aeroplano  
non arrivi da lontano.

**ANTOINE:**

*(sempre più curioso, avvicinandosi a passi lenti)*

Con la pecora in duetto...  
Onde giungi, o caro ometto?

**PICCOLO PRINCIPE:**

*(dopo un lungo sguardo meditativo)*

Nella casa che hai dato,  
può dormir senza belato.

**ANTOINE:**

Sì. E se buono tu sarai,  
sì, una corda forte avrai,  
per legarla, in giornata,  
senza usare l'inferriata.

**PICCOLO PRINCIPE:**

Buffa cosa è il "legare!"

**ANTOINE:**

Sì, per farla sol brucare!  
Se si mette in cammino  
e si perde dal mattino?

**PICCOLO PRINCIPE:**

*(ridendo e correndo in direzione del pubblico)*

Può fuggire a capofitto?

**ANTOINE:**

*(avvicinandosi velocemente al Principe e indicando avanti con il braccio)*

Dappertutto... Sempre dritto!

**PICCOLO PRINCIPE:**

*(abbassa il braccio di Antoine)*

Ma il mondo è circoscritto!

Non può andar mai lontano,  
come un vero aeroplano!

**ANTOINE:**

Qual che sia ogni misura,  
si può viver ogni avventura.

Basta sol la riflessione:  
tutto far in proporzione!

*(Buio).*